



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituzione scolastica
ISTITUTO COMPrensIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

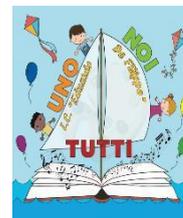
"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F. 80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428

VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064

PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it;

sito web: www.icedefilippo.edu.it



PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022/2025

IST.COMPR."EDUARDO DE FILIPPO"

A cura del **NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)**:

Nome	Ruolo
SABATINO GIUSEPPINA	Collaboratrice-referente per la scuola Secondaria
FARINA CAROLINA	Collaboratrice-referente per la scuola Primaria
TORTORA LUCIA	Collaboratrice-referente per la scuola dell' Infanzia
TROISI ALFONSINA C.	Animatore Digitale
PEZZELLA FRANCESCA	Funzione strumentale Area 1
GUIDA BARBARA	Funzione strumentale Area 2
DEL BARONE M.CRISTINA	Funzione strumentale Area 3
GIORDANO MARIA GIOVANNA	Funzione Strumentale Area 4
TODISCO TIZIANA	Funzione Strumentale Area 4
DESIDERIO SERAFINA	Funzione strumentale Area 5
GIORDANO MICHELA	Funzione strumentale Area 6

PREMESSA

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempra un'idea di scuola **centrata sui bisogni dell'allievo**, sulle esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi e del Territorio in generale. Questo richiede l'attuazione di percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli stessi.

L'azione di miglioramento prevede, la riorganizzazione logistica degli ambienti di apprendimento, con il ripristino di spazi fisici e il potenziamento della connessione internet in ciascun plesso. Dal punto di vista metodologico, con la promozione di momenti di formazione sulle strategie didattiche innovative e di momenti dedicati alla condivisione di "buone pratiche" tra il corpo docente, in sede dipartimentale. Con un piano di formazione finalizzato allo sviluppo professionale dei docenti su tematiche inerenti la sicurezza, l'inclusione, la didattica digitale integrata. Dal punto di vista relazionale, attraverso un costante dialogo sia con il contesto territoriale sia con le famiglie. Dal punto di vista didattico, con integrazioni legate all'introduzione dello Sport per la scuola primaria, le certificazioni linguistiche, azioni d'intervento per la prevenzione delle criticità o malesseri psicofisici derivanti dalle conseguenze dell'emergenza Covid-19.

Le azioni predisposte, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave di cittadinanza necessarie per divenire "cittadini consapevoli".

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell' I.C. "De Filippo" utilizza la progettazione come risorsa e strumento per raggiungere gli **obiettivi formativi generali comuni** prefissati dalla scuola e gli **obiettivi specifici disciplinari ed interdisciplinari di apprendimento** dei diversi curricula. L'Istituto intende promuovere, attraverso l'individualizzazione dell'insegnamento, l'abitudine ad una rigorosa analisi di problemi e di informazioni e forme responsabili di partecipazione, un apprendimento attivo mirato all'uguaglianza educativa come esito, allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, all'orientamento delle scelte future. Gli **obiettivi formativi generali comuni** a cui tende il nostro Istituto, sono:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano alla lingua inglese e francese
- Valorizzazione delle competenze matematiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso il potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità educante attiva e aperta al territorio, attenta ai percorsi formativi individualizzati al coinvolgimento e alla valorizzazione del merito degli studenti
- Definizione di un sistema di orientamento utile all'inclusione scolastica, al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nelle tecniche
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati

1.1 - Scelte Strategiche

I traguardi previsti dal RAV si riferiscono alle **quattro priorità** legate agli esiti degli studenti e alle **sette aree di processo**.

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Messa a sistema di prove comuni in ingresso e finali per tutte le classi in Italiano, Matematica e Inglese.	Diminuzione della quota di studenti collocata nei livelli più bassi acquisizione delle competenze.
	2 Progettazione di attività trasversali comuni, in un'ottica di verticalizzazione coerente ed efficace.	Incrementare attività disciplinari ed interdisciplinari che mirino al raggiungimento delle competenze. Potenziamento e pieno utilizzo del Curricolo verticale.
Ambiente di apprendimento	1 Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.	Sviluppo di competenze trasversali.
	2 Riquilibrare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali	
Inclusione e differenziazione	1 Incrementare le attività rivolte a studenti stranieri (azioni progettuali mirate e laboratori di lingua italiana).	Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
Continuità e orientamento	1 Promuovere attività di monitoraggio del successo formativo degli studenti in uscita e verifica del trend per quelli in entrata.	Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.
	2. Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni.	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 Promuovere l'autovalutazione interna come strumento di miglioramento.	Riduzione della varianza tra classi.
	2 Migliorare la fruizione della documentazione interna.	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Acquisizione dei <i>Curriculum</i> del personale docente per la valorizzazione delle competenze e l'assegnazione di incarichi	Favorire gruppi di ricerca e innovazione didattica.
	2 Incentivare la formazione professionale	

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 Definizione degli interventi rivolti alle famiglie ed al territorio anche attraverso una progettualità mirata	Coinvolgere attivamente le famiglie e il territorio e gli enti locali.
--	---	--

Tabella 2 - Tempistica delle attività propedeutiche all'avvio del processo di valutazione – miglioramento

Attività	Pianificazione delle attività a.s. 2022/23									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Costituzione Nucleo Interno di Valutazione										
Costituzione commissione di supporto alle F.S.										
Incontri commissioni di supporto										
Elaborazione finale del PTOF										
Elaborazione del PdM										
Approvazione del PdM e PTOF dal Collegio Docenti										
Approvazione del PTOF dal Consiglio d'Istituto										
Scuola Primaria/Secondaria Pianificazione delle presenze per il recupero e il potenziamento di italiano e matematica										
Scuola Primaria/ Secondaria Somministrazione prove d'ingresso										
Scuola Primaria/ Secondaria Individuazione delle fasce di livello										
Somministrazione questionari di gradimento										
Scuola Primaria/ Secondaria Somministrazione prove strutturate comuni finali										
Verifica e valutazione dei progetti del PTOF da parte degli OO.CC.										
Resoconto esiti prove strutturate d'istituto										
Resoconto esiti prove nazionali										
Scuola Secondaria Orientamento in entrata e in uscita dell'Istituto: open day, orientamento in uscita per le classi terze della Scuola Secondaria I grado con contatti con le scuole superiori organizzato dai docenti referenti.										
Scuola Infanzia/Primaria/ Secondaria Attività di accoglienza e continuità										
Formazione e aggiornamento del personale										

È importante definire una tempistica chiara dell'attuazione delle azioni previste. La tabella di pianificazione, si configura come una vera e propria "tabella di marcia" da aggiornare in ogni momento, monitorando costantemente l'andamento del processo di miglioramento.

La scuola è invitata a mettere in atto tali operazioni periodiche di monitoraggio dei risultati raggiunti. Tali indicatori devono consentire una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto. Sulla base dei risultati del monitoraggio, la scuola è invitata a riflettere e individuare eventuali necessità di modifica del piano.

MONITORAGGIO A CONSUNTIVO (maggio 2022)

Le azioni individuate nel Piano di Miglioramento corrispondono alle analisi svolte dal Nucleo Interno di Valutazione, che ha promosso un'azione di pianificazione sistemica ed integrata tesa al miglioramento del funzionamento complessivo dell'organizzazione, partendo dai suoi punti di forza per focalizzarsi sulla riduzione dei punti di debolezza.

Al fine di migliorare il livello degli esiti degli studenti si è cercato di perseguire le seguenti finalità generali:

- miglioramento dell'offerta formativa del nostro Istituto;
- promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
- offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Tra gli obiettivi perseguiti uno dei principali è stato sicuramente aumentare la condivisione e la collaborazione tra docenti attraverso la riflessione comune sulle pratiche didattiche. Inoltre si sono definiti strumenti operativi attraverso cui rendere omogenei i criteri e i parametri di valutazione all'interno della Scuola. Con riferimento alle finalità e agli obiettivi generali del processo formativo, il Nucleo Interno di Valutazione ha identificato alcune aree progettuali da sviluppare, quale arricchimento dell'offerta, in ragione dei bisogni rilevati. I dati emersi sono complessivamente positivi, soprattutto in termini di ricaduta didattica. Tutti i progetti hanno previsto lo sviluppo di conoscenze, competenze e capacità e hanno cercato di riportare quanto acquisito nell'operatività quotidiana. Tutte le attività formative e culturali, gli eventi e le uscite didattiche svolte sul territorio, hanno avuto la finalità di contribuire ad elevare le conoscenze degli alunni e potenziare la loro formazione culturale e personale.

1. Obiettivo di processo attuato Messa a sistema prove comuni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi</p> <p><u>Prove in entrata</u></p> <p>1. Verificare all’inizio dell’anno scolastico le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni allo scopo di effettuare una <u>valutazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>diagnostica</u> (per raccogliere informazioni relative alle conoscenze che si considerano preliminari rispetto al percorso didattico da intraprendere e per avviare azioni didattiche compensative necessarie perché tutti gli alunni possano raggiungere tali prerequisiti); - <u>formativa</u> (per aiutare gli alunni a raggiungere una certa consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza e per fornire al docente dati utili per assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli studenti, modificando eventualmente le procedure, il metodo e gli strumenti usati); - <u>regolativa</u> (per progettare interventi didattici nell’anno in corso partendo dalle conoscenze e abilità possedute dagli alunni). <p>2. Confrontare gli esiti delle prove in sede collegiale per verificarne la funzionalità.</p> <p>3. Ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati di altre classi.</p> <p><u>Prove in uscita</u></p> <p>1. Verificare al termine dell’anno scolastico le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni allo scopo di effettuare una <u>valutazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>formativa</u> (per aiutare gli alunni a raggiungere una certa consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e per fornire al docente dati utili per verificare l’efficacia delle scelte didattiche attuate); - <u>sommativa</u> (per ricavare dagli esiti delle prove dati utili sugli apprendimenti conseguiti da ciascun 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto tra docenti - Possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove - Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi - Miglioramento del successo formativo - Crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza - Miglioramento delle competenze professionali dei docenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Riunioni verbalizzate - Risultati delle prove - Aumento del livello di uniformità degli strumenti di valutazione usati 	<ul style="list-style-type: none"> - Risultati delle prove di ingresso - Risultati delle prove di uscita

<p>allievo);</p> <p>- <u>di sistema</u> (la raccolta delle informazioni e l'analisi a livello d'Istituto può fornire al Collegio dei docenti un quadro significativo globale relativo all'apprendimento delle discipline per la stesura di progetti compensativi mirati).</p> <p>2. Confrontare gli esiti delle prove in sede collegiale per verificarne la funzionalità.</p> <p>3. Ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati di altre classi.</p>			
--	--	--	--

PRIORITÀ	OBIETTIVI DI PROCESSO	TRAGUARDI	AZIONI	TEMPI
<p>1. MIGLIORAMENTO ESITI SCOLASTICI, ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE</p>	<p>PROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI E DI DIDATTICA INNOVATIVA</p>	<p>INNALZAMENTO DEI RISULTATI ALLA FINE DELLA QUINTA PRIMARIA E TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei gruppi di livello - Incontri dipartimentali per predisporre le prove strutturate comuni - Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base all'interno dei gruppi di apprendimento in orario curricolare e extracurricolare - Somministrazione delle prove comuni - Valutazione in sede collegiale degli esiti <p>AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - GRUPPO VOCALE POLIFONICO - LABORATORIO SCIENTIFICO - SPORT A SCUOLA - LABORATORIO DI LATINO <p>(Secondaria di primo grado)</p> <ul style="list-style-type: none"> - GUARDA CHE MUSICA! - CAMBRIDGE ENGLISH - MOI AUSSI, JE PARLE FRANCAIS - CODING E ROBOTICA EDUCATIVA - SPORT DI CLASSE - UNA ZAMPA A SCUOLA - BIMED STAFFETTA CREATIVA <p>(Scuola primaria)</p> <ul style="list-style-type: none"> - UNO, NOI TUTTI....IMPARIAMO GIOCANDO - ORTOLANDO - FACCIAMO GRUPPOLO - EMOZIONI IN GIOCO - CERAMICA 	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Settembre 2021 - Ottobre 2023</p>
<p>2. MIGLIORAMENTO LIVELLO DI COMPETENZE NELLE PROVE INVALSI</p>	<p>CREAZIONE DI PROVE CONDIVISE IN ENTRATA E USCITA, NEI VARI ORDINI DI SCUOLA, CON CRITERI VALUTATIVI UNIFORMI.</p>	<p>RIDUZIONE DELLA PERCENTUALE DI ALUNNI CHE SI ATTESTANO SUL LIVELLO PIÙ BASSO</p>	<p>SVILUPPO DI QUEI PREREQUISITI STRETTAMENTE CONNESSI ALLO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI FUTURI</p>	
<p>3. SVILUPPO DELLE ABILITÀ SOCIALI E DEL SENSO DI RESPONSABILITÀ - RISPETTO DELLE REGOLE E VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ</p>	<p>ELABORAZIONE DI PROGETTI COMUNI AI VARI ORDINI DI SCUOLA, MIRATI AL CONSOLIDAMENTO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE.</p>	<p>AVANZAMENTO DELLA CONOSCENZA DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE</p> <p>RAGGIUNGIMENTO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE.</p>		

			(Scuola dell'Infanzia)	
			<ul style="list-style-type: none"> - UN GIOCO DA RAGAZZI-LA DIFFERENZIATA A SCUOLA - UN ALBERO PER IL FUTURO (in collab. con il Comune) - ASCOLTIAMOCI - UN ARCOBALENO PER SEID 	

2. Obiettivo di processo attuato Innovazione didattica e tecnologie digitali	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>L'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, ma è anche ricerca e sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali. Una didattica capace di rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettendo gli studenti nelle condizioni di sviluppare competenze trasversali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettare le attività didattiche laboratoriali - Gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento - Formazione personale docente al fine di promuovere competenze chiave di sviluppo professionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratori di approfondimento per discipline e per tematiche trasversali, con particolare attenzione alla sperimentazione dell'innovazione didattica in classe - Condivisione di buone pratiche - Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi - Miglioramento del successo formativo - Realizzazione di percorsi formativi mirati a potenziare competenze a 	<ul style="list-style-type: none"> - Riunioni verbalizzate - Griglie di osservazione - Valutazione dell'attività proposta e dei risultati ottenuti - Aumento del livello di uniformità degli strumenti di valutazione usati 	<ul style="list-style-type: none"> - Questionari progetti - Questionari di gradimento

	fondamento della professione "docente"		
--	--	--	--

PRIORITÀ	OBIETTIVI DI PROCESSO	TRAGUARDI	AZIONI	TEMPI
1. MIGLIORAMENTO ESITI SCOLASTICI	<p>PROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI E DI DIDATTICA INNOVATIVA</p> <p>GESTIONE INNOVATIVA DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>INNALZAMENTO DEI RISULTATI ALLA FINE DELLA QUINTA PRIMARIA E TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coding e robotica educativa come strumenti trasversali per l'acquisizione del pensiero computazionale - Attivazione Corso - Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione Scolastica degli alunni con disabilità - Ambito SA24 - Formazione interna-corso "STEAM: tra web app e robotica educativa" - AZIONE PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE <p>I moduli formativi sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ROBOTICA EDUCATIVA 2. USO DI BOOK CREATOR 3. USO DI GENIALLY <p>AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - CODING E ROBOTICA EDUCATIVA - Uscite didattiche virtuali 	Settembre 2021 - Ottobre 2023
2. MIGLIORAMENTO LIVELLO DI COMPETENZE		<p>RIDUZIONE DELLA PERCENTUALE DI ALUNNI CHE SI ATTESTANO SUL LIVELLO PIÙ BASSO</p> <p>SVILUPPO DI QUEI PREREQUISITI STRETTAMENTE CONNESSI ALLO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI FUTURI</p> <p>AMPLIAMENTO DELLE CONOSCENZE DI BASE</p>		

3. Obiettivo di processo attuato Promuovere l'autovalutazione interna come strumento di miglioramento.	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>La valutazione interna ha verificato l'efficacia rispetto agli obiettivi che l'organizzazione si è posta e l'efficienza nella utilizzazione delle risorse. Un insieme di pratiche finalizzate a promuovere l'apprendimento organizzativo e la crescita professionale del personale attraverso lo sviluppo del dialogo, della condivisione e della partecipazione diretta delle parti interessate al servizio erogato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la conoscenza dell'offerta formativa della scuola - Rendere efficace la circolazione delle informazioni di tipo organizzativo e didattico - Creare un clima di condivisione - Rafforzare il livello di responsabilità individuale - Rendere chiari e definiti i compiti spettanti ad ogni operatore scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in atto delle procedure che consentono di scegliere e applicare strumenti di osservazione coerenti con gli obiettivi. - Condivisione di buone pratiche - Miglioramento delle prestazioni - Miglioramento del successo formativo - Raccolta dati sul funzionamento del sistema scuola ed elaborazione di strategie di miglioramento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riunioni verbalizzate - Griglie di osservazione - Valutazione dell'attività proposta e dei risultati ottenuti - Aumento del livello di uniformità degli strumenti di valutazione usati 	<ul style="list-style-type: none"> - Questionari progetti - Questionari di gradimento

PRIORITÀ	OBIETTIVI DI PROCESSO	TRAGUARDI	AZIONI	TEMPI
1. MIGLIORAMENTO ESITI SCOLASTICI	PROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI E DI DIDATTICA INNOVATIVA GESTIONE INNOVATIVA DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	INNALZAMENTO DEI RISULTATI ALLA FINE DELLA QUINTA PRIMARIA E TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione Organigramma d'Istituto - Nomina Nucleo Interno di Valutazione - Aggiornamento sito istituzionale - Somministrazione delle prove comuni - Condivisione degli esiti della Valutazione in sede collegiale. - Incontri di dipartimento - Programmare attività e/o UDA condivise per migliorare le competenze 	Settembre 2021 - Ottobre 2023

<p>2. MIGLIORAMENTO LIVELLO DI COMPETENZE</p> <p>3. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE</p> <p>4. POTENZIARE LA MOTIVAZIONE DEI DOCENTI VERSO LA VALUTAZIONE OGGETTIVA</p>		<p>RIDUZIONE DELLA PERCENTUALE DI ALUNNI CHE SI ATTESTANO SUL LIVELLO PIÙ BASSO</p> <p>SVILUPPO DI QUEI PREREQUISITI STRETTAMENTE CONNESSI ALLO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI FUTURI</p> <p>AMPLIAMENTO DELLE CONOSCENZE DI BASE</p> <p>POTENZIARE LE COMPETENZE DEGLI ALUNNI ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DEI LORO TALENTI</p> <p>PROGRAMMARE INCONTRI DEDICATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Uso del coding come strumento trasversale alle discipline -CODEWEEK - Uscite didattiche <p style="text-align: center;">AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - GRUPPO VOCALE POLIFONICO - LABORATORIO SCIENTIFICO - SPORT A SCUOLA - LABORATORIO DI LATINO (Secondaria di primo grado) - GUARDA CHE MUSICA! - CAMBRIDGE ENGLISH - MOI AUSSI, JE PARLE FRANCAIS - CODING E ROBOTICA EDUCATIVA - SPORT DI CLASSE - STAFFETTACREATIVA-BIMED laboratorio di scrittura creativa - CODING E ROBOTICA EDUCATIVA (Scuola Primaria) - CERAMICA (Scuola dell'Infanzia) 	
--	--	---	--	--

4. Obiettivo di processo attuato Inclusione e differenziazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>La scuola inclusiva, equa e responsabile, richiama la centralità dell'apprendimento quale condizione per accogliere e promuovere la piena partecipazione di tutti gli alunni. Requisiti indispensabili sono, da un lato, gli elementi legati alla qualità delle relazioni che si instaurano e alle risorse emotive ed affettive attivate; dall'altro, le modalità mediante le quali garantire l'accesso alle fonti della conoscenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personalizzazione del curriculum (Predisposizione di PEI e PDP) - Risposte a bisogni differenziati - Rendere efficace la circolazione delle informazioni di tipo organizzativo e didattico - Migliorare l'offerta formativa della scuola - Creare un clima di condivisione - Rafforzare il livello di responsabilità individuale - Strutturare situazioni di apprendimento per lo sviluppo di competenze civiche e sociali - Corsi di formazione per docenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati - Condivisione di buone pratiche - Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni con BES - Miglioramento del successo formativo - Sviluppo di un clima di apprendimento positivo, definizione e rispetto di regole di comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Riunioni verbalizzate - Griglie di osservazione - Valutazione dell'attività proposta e dei risultati ottenuti 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri dedicati - Monitoraggio progetti - Questionari di gradimento - Progettazione di Unità di apprendimento trasversali

PRIORITÀ	OBIETTIVI DI PROCESSO	TRAGUARDI	AZIONI	TEMPI
1. AUMENTO DEL LIVELLO D'INCLUSIVITÀ 2. MIGLIORAMENTO LIVELLO DI COMPETENZE	RILEVAZIONE DEI BES RACCOLTA E DOCUMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI POSTI IN ESSERE PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO COORDINAMENTO	1. PROMUOVERE L'INCLUSIONE DINAMICA DELLE DIVERSITÀ 2. INNALZAMENTO DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei Bisogni Educativi Speciali (Protocollo d'Osservazione) - Incontri di dedicati - Tutoraggio alunni - Programmazione attività e/o UDA condivise per migliorare le competenze - Condivisione degli obiettivi raggiunti - Procedure condivise di intervento su disagio e simili 	Settembre 2021 - Ottobre 2023

<p>3. INCLUSIVITÀ E DIFFERENZIAZIONE</p> <p>4. SVILUPPO DELLE ABILITÀ SOCIALI E DEL SENSO DI RESPONSABILITÀ - RISPETTO DELLE REGOLE E VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ</p>	<p>DELLE PROPOSTE FORMULATE DAI SINGOLI GLH OPERATIVI</p> <p>MONITORAGGIO PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITÀ</p> <p>UTILIZZO FUNZIONALE DELLE RISORSE SPECIFICHE</p> <p>GESTIONE INNOVATIVA DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p> <p>PROGRAMMARE INCONTRI DEDICATI</p>	<p>3. ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON LE PRASSI INCLUSIVE.</p> <p>4. SVILUPPO DI QUEI PREREQUISITI STRETTAMENTE CONNESSI ALLO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI FUTURI</p> <p>5. AMPLIAMENTO DELLE CONOSCENZE DI BASE</p> <p>6. POTENZIARE LE COMPETENZE DEGLI ALUNNI PIÙ FRAGILI ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DEI LORO TALENTI</p>	<p>- Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base all'interno dei gruppi di apprendimento in orario curricolare e extracurricolare</p> <p>- Rapporti con famiglie</p> <p>- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</p> <p>- Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità</p> <p>AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</p> <p>- ASCOLTIAMOCI (Sportello d'ascolto)</p> <p>- UN ARCOBALENO PER SEID</p> <p>- UN GIOCO DA RAGAZZI-LA DIFFERENZIATA A SCUOLA</p> <p>- UNA ZAMPA A SCUOLA</p> <p>- UN ALBERO PER IL FUTURO (in collab. con il Comune)</p>	
--	--	--	---	--

5. Obiettivo di processo attuato Continuità e Orientamento	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Individuare il <i>carattere formativo</i> dell'orientamento, significa sottolineare che l'apprendimento concorre a formare individui in grado di elaborare un proprio progetto di vita, di saper scegliere responsabilmente e razionalmente, sulla base di una matura consapevolezza delle proprie propensioni e possibilità. Un'azione educativa efficace può far sì che il futuro degli individui sia realmente scelto e non determinato dai modelli e dalle condizioni familiari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere attività di Continuità e Orientamento - Curare gli aspetti di proiezione sociale, culturale, professionale - Avvicinare la scuola alla realtà sociale - Garantire lo sviluppo e il sostegno ai processi di scelta e di decisione degli alunni - Risposte a bisogni differenziati - Rendere efficace la circolazione delle informazioni di tipo organizzativo e didattico - Rafforzare il livello di responsabilità individuale - Creare un clima di condivisione 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un Curricolo verticale - Condivisione di buone pratiche - Rafforzare l'identità personale - Miglioramento del successo formativo - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> - Riunioni verbalizzate - Partecipazione e gradimento degli alunni e delle famiglie alle attività proposte - Collaborazione e risposta degli Istituti Superiori del territorio. - Griglie di osservazione - Valutazione delle attività di orientamento e di continuità - Valutazione delle attività proposte e dei risultati ottenuti 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri dedicati - Monitoraggio attività di orientamento e di continuità - Questionari di gradimento - Progettazione di attività di orientamento per aree disciplinari

PRIORITÀ	OBIETTIVI DI PROCESSO	TRAGUARDI	AZIONI	TEMPI
<p>1.POTENZIARE LA CONTINUITÀ TRA CICLI</p> <p>2. RACCORDO ESITI STUDENTI E DEFINIZIONE PROFILI D'INGRESSO E DI USCITA</p>	<p>PASSAGGIO D'INFORMAZIONI TRA DOCENTI DI ORDINI DI SCUOLA DIVERSI</p> <p>PIANIFICAZIONE INCONTRI DI DIPARTIMENTO IN VERTICALE</p> <p>PROMUOVERE ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL</p>	<p>1.PROMUOVERE ABILITÀ CHE CONSENTANO DI SVILUPPARE PROCESSI DECISIONALI</p> <p>2.INNALZAMENTO DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE DI BASE</p> <p>3.SVILUPPO DI QUEI PREREQUISITI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di dedicati - Procedure condivise d' intervento sull'orientamento e la continuità - Rapporti con famiglie - Supporto informativo nuove iscrizioni e/o riconferma - "Open day 2021/22 aperto al territorio" - "Le nostre Giornate di Orientamento" - Pubblicazione "Locandina Open Day" di alcuni Istituti superiori 	Settembre 2021 - Ottobre 2023

<p>3.MIGLIORAMENTO LIVELLO DI COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p>	<p>TREND DEGLI STUDENTI IN ENTRATA</p> <p>PROMUOVERE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI IN USCITA</p> <p>UTILIZZO FUNZIONALE DELLE RISORSE SPECIFICHE</p> <p>GESTIONE INNOVATIVA DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p> <p>PIANIFICAZIONE INCONTRI DEDICATI</p>	<p>STRETTAMENTE CONNESSI ALLO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI FUTURI</p> <p>4.AMPLIAMENTO DELLE CONOSCENZE DI BASE</p> <p>5.PROMUOVERE L'INCLUSIONE DINAMICA DELLE DIVERSITÀ</p>	<p>CONTINUITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - UN ARCOBALENO PER SEID - Inaugurazione Laboratorio di Musica (pl. Orta Loreto) - Decorazione albero di Natale con i colori dell'arcobaleno (Sc. dell'Infanzia) - "Maggio in Musica" - UN LIBRO <i>unisce</i> SEMPRE (pl. Corbara) 	
---	--	---	---	--

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo si attribuisce un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza.

La stima dell'*impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della *fattibilità* si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue:

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Alla luce di queste valutazioni, la scuola può analizzare con più attenzione il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni ad essi sottese. In base ai risultati ottenuti la scuola può valutare se rivedere gli obiettivi dichiarati nel RAV, concentrandosi su quelli di rilevanza maggiore e, all'occorrenza, eliminare o ridimensionare il peso degli obiettivi di minore rilevanza.

Tabella 3- Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Messa a sistema di prove comuni in ingresso e finali per tutte le classi in Italiano, Matematica e Inglese.	4	4	16
2	Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.	4	4	16
3	Riqualificare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali	3	4	12
4	Incrementare le attività rivolte a studenti stranieri (azioni progettuali mirate e laboratori di lingua italiana).	2	3	6
5	Promuovere attività di monitoraggio del successo formativo degli studenti in uscita e verifica del trend per quelli in entrata.	3	4	12
6	Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni.	4	4	16
7	Migliorare la fruizione della documentazione interna.	4	3	12
8	Acquisizione dei <i>Curriculum</i> del personale docente per la valorizzazione delle competenze e l'assegnazione di incarichi	3	3	9
9	Incentivare la formazione professionale	3	3	9
10	Definizione degli interventi rivolti alle famiglie ed al territorio anche attraverso una progettualità mirata.	3	3	9

1= nullo

2= poco

3= abbastanza

4=molto

5= del tutto

1.2 - Obiettivi di processo da perseguire nel triennio 2022/25

Le azioni di miglioramento previste e realizzate nell' a.s. 2021-22 sono considerate preliminari al perseguimento di ulteriori obiettivi di processo che l'Istituzione si prefigge. Tali azioni rimarranno ancora in attuazione, in quanto costituiscono il presupposto per la realizzazione delle nuove azioni pianificate. Da una prima analisi del processo di autovalutazione, tra le criticità permangono gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate Nazionali e il conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza. Queste criticità hanno determinato la consapevolezza di dover mettere in atto strategie e azioni che necessitano di sinergie e collaborazioni che il nostro Istituto ha saputo trovare sia all'interno della scuola che all'esterno. L'impegno per l'inclusione di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa al passo con le esigenze dei nostri studenti e l'attenzione verso i rapporti con il territorio sono valori ormai imprescindibili. A partire dall'a.s 2022 si pongono come prioritari anche gli obiettivi dell'area relativa alla dimensione metodologica dell'ambiente di apprendimento e dell'area relativa alla differenziazione (recupero e potenziamento degli apprendimenti). Dal RAV emerge che l'organizzazione degli ambienti di apprendimento risponde solo parzialmente alle esigenze degli studenti. Punto di debolezza individuato è la presenza di spazi poco attrezzati per attività integrative, di supporto e laboratoriali in orario scolastico. Le attività per fasce di livello risultano di difficile attuazione per la mancanza di ore di compresenza fra i docenti. Ci si propone di realizzare un ambiente di apprendimento flessibile, la ridefinizione degli spazi scolastici, attrezzati con le dotazioni tecnologiche, la pratica di una didattica flessibile in cui saranno dosati interventi curriculari, di recupero, di potenziamento, di approfondimento o di valorizzazione delle eccellenze. L'organico potenziato, non risulta sufficiente per l'attuazione di interventi in compresenza e di sostituzione in tutte le sedi. Alcune unità dovrebbero essere destinate alle classi più difficili per la presenza di alunni disabili e in situazione di BES, necessarie per la pianificazione di attività di inclusione e differenziazione, necessarie al miglioramento della dimensione organizzativo-metodologica dell'ambiente di apprendimento. L'Istituzione dovrà indirizzare le risorse verso le priorità, catalizzare le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari.